



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA - ROMAGNA**  
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



# **RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

anno 2023

dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli

## Indice

<b>EXECUTIVE SUMMARY .....</b>	<b>3</b>
<b>PREMESSA .....</b>	<b>4</b>
<b>1. SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE: DIMENSIONE DELL'UTENTE.....</b>	<b>5</b>
1.1. SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE DELL' ACCESSO E DELLA DOMANDA.....	5
1.2. SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE DELL' INTEGRAZIONE .....	7
1.3. SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ESITI.....	9
<b>2. SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE: DIMENSIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEI PROCESSI INTERNI.....</b>	<b>11</b>
2.1. SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE DELLA STRUTTURA DELL' OFFERTA E DELLA PRODUZIONE.....	11
2.2. SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE DELLA QUALITÀ, SICUREZZA E GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO: .....	13
2.3. SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE DELL' ORGANIZZAZIONE .....	15
2.4. SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE DELLE DOTAZIONI DI PERSONALE .....	20
2.5. SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE DEI RISCHI CORRUTTIVI E DELLA TRASPARENZA .....	21
<b>3 SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE: DIMENSIONE DELLA RICERCA, DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO.....</b>	<b>23</b>
3.1. SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE DELLA RICERCA E DELLA DIDATTICA .....	23
<i>Ricerca</i> .....	23
<i>Didattica</i> .....	27
3.2. SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO E DELLA FORMAZIONE .....	29
<b>4 SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE: DIMENSIONE DELLA SOSTENIBILITÀ .....</b>	<b>31</b>
4.1. SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA .....	31
<i>Sostenibilità Economica</i> .....	33
4.2. SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI.....	34
4.3. SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED ENERGETICA .....	35
<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>37</b>
<i>Allegati</i> .....	37

## Executive Summary

Il 2023 è stato l'anno di piena ripresa dopo il lungo impatto determinato dall'emergenza COVID-19, a seguito della quale l'Istituto ha riorganizzato le proprie attività finalizzate al recupero delle Liste di Attesa accumulate nei diversi picchi pandemici, con particolare enfasi sugli obiettivi di performance degli interventi chirurgici oggetto di monitoraggio, sia relativamente alla casistica oncologica, obiettivo fondamentale per garantire un equo accesso ai servizi da parte dei cittadini, sia alla casistica di protesi di anca e all'attività ambulatoriale.

Obiettivo del 2023 è stato inoltre l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR), parte di una più ampia strategia per l'ammodernamento del Paese, in particolare inerenti i progetti di Ricerca dell'IRCCS e il Piano di Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero.

Le azioni di sviluppo che hanno interessato lo IOR per il 2023 e che si protrarranno nel biennio successivo, tengono conto inoltre:

- della ulteriore implementazione del progetto di integrazione con l'AUSL di Ferrara sul Polo Ortopedico di Argenta e le altre sedi della collaborazione,
- della integrazione a livello metropolitano sull'assetto della Rete Ortopedia e Traumatologica a gestione IOR, con la presa in carico delle UUOO Ortopediche dell'AUSL, in modo da favorire la gestione integrata della traumatologia e dell'ortopedia metropolitana;
- della sempre più frequente presa in carico di pazienti complessi dal punto di vista clinico, assistenziale e riabilitativo;
- la standardizzazione del percorso pediatrico in Pronto Soccorso (avviato nel 2023);
- del potenziamento della ricerca, anche attraverso le acquisizioni di personale reclutato tramite il contratto della Ricerca Sanitaria (cd. Piramide) e l'inquadramento a tempo Indeterminato secondo quanto previsto dalla Legge n. 87 del luglio 2023 (avvenuto il 15 marzo 2024 per 44 figure di ricercatore e collaboratore di ricerca).

Con riferimento alla garanzia della sostenibilità economica lo IOR ha rispettato gli obiettivi di budget specificamente assegnati dal livello regionale con riferimento ai principali fattori produttivi che concorrono al maggior assorbimento di risorse, realizzando con tempestività tutte le azioni possibili a livello aziendale, assicurando contestualmente il rispetto della programmazione sanitaria regionale e degli obiettivi di salute ed assistenziali assegnati quali obiettivi di mandato.

## Premessa

In base a quanto stabilito dalla DGR n.990 del 19/6/2023 "*Linee Guida per la Predisposizione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione nelle Aziende e negli Enti del SSR*", la Relazione sulla performance costituisce il documento di rendicontazione annuale degli obiettivi strategici e dei risultati raggiunti indicati nel PIAO, secondo quanto previsto dall'art.11 della LReg.9/2018. Essa quindi allarga il significato originariamente previsto strettamente assegnato dal D.Lgs.150/2009, per ricomprendere tutte le Sezioni e le Sottosezioni di programmazione del PIAO strategico e rappresenta inoltre l'occasione per finalizzare di anno in anno le attività di monitoraggio svolte rispetto all'andamento degli obiettivi strategici indicati nel PIAO stesso.

Il presente documento è strutturato in coerenza con le indicazioni della DGR, ma rendiconta gli esiti degli indicatori correlati all'anno 2023, richiamati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2023-2025, formalizzato con Deliberazione n. 205 del 28/07/2023. La Relazione fornisce gli elementi informativi relativi alle azioni attuate nell'anno 2023 in relazione agli impegni strategici assunti nel Piano. Rendiconta infatti l'evoluzione nel tempo dei risultati conseguiti, attraverso l'esposizione pluriennale degli indicatori di performance, accompagnata da commenti e spiegazioni che diano conto dell'aderenza o meno agli andamenti attesi.

Alla Relazione è allegata la "*RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE 2023*", inserita nella Relazione del Direttore Generale sulla Gestione, allegata al [Bilancio di Esercizio 2023](#).

Al fine di garantire il monitoraggio degli obiettivi della programmazione regionale e garantire coerenza nella misurazione degli stessi, il Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna si è dotato di un Sistema di Indicatori per la Valutazione delle Performance, composto da un set di indicatori che prevede un'apposita sezione per il monitoraggio dei PIAO e dei precedenti Piani delle Performance aziendali, che rappresenta una base minima consolidata di confronto tra le Aziende del SSR finalizzata a promuovere azioni di miglioramento continuo delle performance aziendali.

Sono altresì pubblicati nel sito internet dello IOR, come previsto dal c.522 della Legge di stabilità 2016, gli [esiti del sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità](#), in raccordo con il sistema di monitoraggio regionale e in coerenza con il Programma Nazionale Valutazione Esiti.

### *Note di Redazione*

Gli indicatori riportati ai capitoli successivi sono estratti dal Sistema InsidER della Regione Emilia Romagna. Sono confrontati con lo standard atteso previsto nel PIAO 2023-2025, e sono riportati in forma tabellare con il dato dell'anno di riferimento della presente Relazione (2023).

# 1. Sezione di Programmazione: Dimensione dell'utente

(rif. Indicatori Allegati al PIAO 2023-2025 e Obiettivi di Mandato 1.1, 1.2, 1.3, 1.4)

## 1.1. Sottosezione di programmazione dell'accesso e della domanda

Indicatori regionali:

CODICE INSIDER	DESCRIZIONE	VALORE IOR 2022	STANDARD 2023-2025	VALORE RER 2023	VALORE IOR 2023
IND0776	<b>% accessi con permanenza &lt; 6 +1 ore in PS con meno di 45.000 accessi</b>	97,88%	>95%	87,15%	99,08%.
IND0782	<b>Indice di filtro del PS</b>	8,08%	<10%	18,59%	6,57%
IND0137	<b>% di abbandoni da PS</b>	2,17%	<3%	5,89%	1,3%
IND1016	<b>Tempi di attesa retrospettivi per protesi d'anca: %. casi entro i 180 gg</b>	37,98%	>= 35%	76,58%	37,65%

Come indicato nel PIAO 2023-2025, si precisa che i tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e diagnostica non sono indicati, in quanto vengono monitorati dall'Azienda USL del territorio su cui insiste lo IOR (Ausl di Bologna). In merito si può fare riferimento al sito [www.tdaer.it](http://www.tdaer.it) e selezionare AUSL di Bologna, per i cui cittadini cui lo IOR eroga prestazioni in ambito diagnostico ed ortopedico.

In relazione all'indicatore IND0776, sono proseguite le attività di monitoraggio sui tempi di attesa in Pronto Soccorso e gli incontri tra la Direzione Generale Cura della Persona e interlocutori Aziendali (Direzioni Sanitarie, RAE, DEA, ICT) per l'analisi dei dati di performance e dei flussi relativi all'ambito emergenza-urgenza. Nel corso del 2023 sono stati ultimati lavori strutturali al Pronto Soccorso dello IOR che hanno consentito la creazione di un percorso dedicato ai pazienti ortopedici pediatrici urgenti, con triage, sala d'attesa, ambulatori e sala gessi dedicati, che all'occorrenza può essere riorganizzato come accesso dedicato a pazienti affetti o potenzialmente affetti da patologie infettive a rischio diffusivo (es. SARS-CoV-2).

Questo percorso dedicato ha consentito di migliorare la presa in carico separata dei pazienti adulti e pediatrici, con conseguente riduzione dei tempi di attesa e della miglior gestione delle situazioni di iperafflusso.

L'indicatore IND1016 **Tempi di attesa retrospettivi per protesi d'anca: %. casi entro i 180 gg** nel 2023 risulta invariato rispetto al 2022, in linea con lo standard definito nel PIAO, pur rimanendo inferiore al valore regionale, dato il contesto di ripresa delle attività chirurgiche elettive.

## **Facilitazione all'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e diagnostiche**

**Le attività di miglioramento dell'appropriatezza di setting assistenziale** sono state in continuità con quanto intrapreso nel corso degli anni. L'obiettivo rimane la riduzione ulteriore della quota di DRG ad alto rischio attraverso il trasferimento della casistica al regime diurno, con particolare riferimento ai Drg di area chirurgica considerati "prioritariamente trasferibili" e con abbattimento tariffario (DGR 918/2018), e le attività svolte in questi ultimi anni per aumentare il numero di prestazioni erogate in un contesto di chirurgia ambulatoriale. L'impegno è quello di rafforzare le misure messe in atto finora per garantire che l'esecuzione delle prestazioni avvenga nel setting assistenziale più appropriato, con un minor impiego di risorse ma garantendo elevati standard di sicurezza per i pazienti.

In particolare, nel 2023 è stato potenziato il NAC (Nucleo Aziendale Controlli), che ha svolto un'attività di controllo interno orientata alla verifica di tutti i fenomeni previsti dal PAC, ed al monitoraggio della produzione interna soprattutto se ad alta complessità (a campione), o a maggior rischio di inappropriata codifica. Nel 2023 sono stati effettuati controlli pari al 14,9% della produzione complessiva, raggiungendo e superando il 10% dei controlli previsti dal Piano Annuale Controlli. Obiettivo dell'analisi di questi ricoveri è stato quello di contribuire a ridurre la quota di DRG in regime ordinario attraverso il trasferimento della casistica a rischio di inappropriata verso un regime diurno, in modo particolare per i Drg definiti prioritariamente trasferibili (DPCM 12.01.2017 LEA).

Presso il **Pronto Soccorso ortopedico IOR**, in coerenza col Piano per il miglioramento dell'Accesso in Emergenza-urgenza, dal 2021 sono state applicate le Linee di Indirizzo Regionali per il Triage in Pronto Soccorso ed il sistema dei 5 codici colore ed è stato garantito l'aggiornamento dei sistemi informativi in ottemperanza a quanto previsto dal monitoraggio del flusso degli indicatori delle citate Linee di indirizzo regionali. Si è registrato un incremento degli accessi rispetto al 2022 (30.846) pari al 2,9% e rispetto al 2021 (27.561) pari al 13,2.

## **Facilitazione all'accesso alle prestazioni di ricovero programmato**

Stante la conferma che la capacità di arruolamento (ovvero inserimento) di pazienti in Lista di Attesa non ha subito riduzioni rispetto al periodo pre-COVID e che l'Istituto richiama pazienti da tutto il territorio nazionale, lo IOR già da anni ha attivato una serie di azioni volte ad incrementare la propria capacità produttiva e simultaneamente a migliorare l'efficienza delle risorse a disposizione, superando la produzione pre-COVID e proseguendo nel piano di recupero dei pazienti accumulati in Lista di Attesa.

Alcuni esempi delle azioni implementate:

- mantenimento di piattaforme esterne a gestione IOR, al fine di garantire un numero adeguato complessivo di sale operatorie e Posti Letto per consentire il potenziamento necessario dell'attività elettiva;
- Coordinamento della Rete Traumatologica Metropolitana, al fine di rendere più efficiente il governo dei ricoveri urgenti, attraverso la distribuzione della casistica urgente sull'area metropolitana in base alle specialistiche presenti negli Ospedali del territorio;
- Sviluppo di progetti di miglioramento delle performance chirurgiche: sono state messe in campo azioni di miglioramento delle performance chirurgiche tramite l'impiego di risorse dedicate al monitoraggio dell'organizzazione delle sale operatorie;
- Riorganizzazione dei servizi di organizzazione del ricovero: sono state implementate azioni specifiche volte a ridefinire il flusso di accesso alla struttura e la manutenzione della LDA,

applicando sistemi che promuovono l'equità di accesso e il monitoraggio del corretto scorrimento di LDA.

Attraverso queste azioni l'Istituto ha incrementato il numero di pazienti trattati al fine di recuperare i pazienti in Lista di Attesa e procedere nel percorso di riduzione dei tempi di attesa per gli interventi monitorati e la garanzia del rispetto dei tempi di attesa per pazienti oncologici.

Nel 2023 per quanto riguarda il regime di ricovero ci si è concentrati sugli "outpatient", grazie alle tecniche chirurgiche, alla tecnologia a sostegno di queste e alla revisione dei percorsi di preparazione all'intervento.

In merito alla necessità di incrementare il turnover di posti letto e diminuzione del tempo di degenza, a favore di una maggiore offerta chirurgica per la popolazione, sempre nel rispetto della salute del paziente, il Rizzoli ha applicato percorsi specifici per chirurgia standardizzata come per la chirurgia del femore o altri percorsi personalizzati come quello pediatrico in Pronto Soccorso.

Nel 2023 è stato inoltre rivisto il modello di prericovero, che ha affidato all'infermiere di prericovero la fase di chiamata e convocazione del paziente, con la somministrazione di un questionario/intervista telefonica. Lo scopo del questionario è stato quello di intercettare i pazienti complessi, che presentano comorbidità e criteri chiari di non idoneità all'intervento chirurgico e al contempo facilitare la programmazione dei pazienti nelle agende di prericovero.

Infine, lo IOR si impegna a continuare ad ottemperare, nel rispetto agli elementi di trasparenza, alla pubblicazione dei dati inerenti le Liste di Attesa, come previsto dalla normativa ed a garantire l'accesso alle informazioni in essa previste per tutti i pazienti.

## ***1.2. Sottosezione di programmazione dell'integrazione***

Non vi sono indicatori di diretta competenza IOR su quest'area, in quanto indicatori tipici di aziende USL o AOU multispecialistici, ma l'Istituto, al fine di favorire la presa in carico integrata e continuativa tra i diversi setting assistenziali, opera comunque in stretta integrazione e collaborazione con l'Azienda USL di Bologna ed in generale anche con le altre Aziende Sanitarie Regionali ed extra Regionali. L'obiettivo è quello di assicurare prestazioni integrate sociosanitarie ai pazienti che presentino bisogni di salute che richiedano prestazioni sanitarie ed azioni di protezione sociale, anche di lungo periodo, sulla base di progetti personalizzati redatti sulla scorta di valutazioni multidimensionali.

Allo IOR è attiva la procedura PG 21 DS "Continuità assistenziale e dimissione protetta" che è destinata a tutti i pazienti che necessitano di Continuità Assistenziale e Dimissione Protetta. L'obiettivo primario è l'individuazione precoce dei bisogni dei pazienti al fine di garantire una risposta tempestiva al bisogno socio-sanitario del singolo paziente e di individuare le strutture adeguate ai bisogni dell'utente.

Le valutazioni del Servizio Sociale IOR avvengono già nella fase di prericovero. La consulenza dell'assistente sociale è destinata a tutti i pazienti che dovranno effettuare un intervento di protesi d'anca. L'obiettivo è quello di intercettare al prericovero eventuali complessità socio-assistenziali per una presa in carico precoce della dimissione nei setting appropriati. A seguito della segnalazione precoce dei pazienti ed in base alla tipologia di setting individuato e alla provenienza del paziente, il servizio Sociale Ospedaliero attiva il percorso organizzativo più idoneo. I percorsi di continuità vengono garantiti ai pazienti siano essi residenti nell'area della AUSL Bologna, in Regione Emilia-Romagna e fuori dalla Regione Emilia-Romagna, identificando in base alla tipologia di continuità assistenziale necessaria, il percorso più appropriato e le relative modalità di attivazioni.

Presso lo IOR sono inoltre attive le Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) con il compito di definire, attraverso la valutazione multidimensionale, un progetto capace di garantire al paziente la risposta più adeguata ai suoi bisogni. L'Unità di Valutazione Multidimensionale è composta da professionisti, quali: Assistente Sociale, Infermiere, Geriatra e/o altri specialisti che si dovessero rendere necessari. La composizione dell'equipe multi-professionale cambia in base alla tipologia di valutazione resa necessaria dalla situazione specifica. Ossia UVM semplificata realizzata dall'unità di valutazione composta dall'Assistente Sociale e dall'Infermiere, con il coinvolgimento del medico di medicina generale; UVM complessa realizzata dall'unità di valutazione multidimensionale composta dall'Assistente Sociale, dall'Infermiere, dal Geriatra ed eventualmente da altri specialisti. La procedura inoltre prevede un sistema di registrazione delle attività interne al Servizio Sociale Ospedaliero, che da un lato favorisce la rintracciabilità delle informazioni rispetto a specifici pazienti, dall'altra il controllo dell'efficacia del processo così come la complessità dei pazienti presi in carico da parte del Servizio Sociale Ospedaliero.

Nel 2023 lo IOR è stato coinvolto nell'ambito della revisione degli assetti organizzativi e dei processi di transizione delle cure, sulla base della Delibera dell'Azienda USL di Bologna n. 94/2023 "Approvazione del documento di progetto "Modelli organizzativi di continuità assistenziale e di gestione integrata della persona - Declinazione operativa"", tramite la creazione di gruppo di lavoro interaziendale, multiprofessionale e multidisciplinare per definire strumenti operativi ad uso della Centrale Unica Metropolitana per la quale è prevista l'istituzione nel 2024, in sostituzione dell'attuale Centrale Metropolitana della Post-Acuzie (CeMPA). Nello specifico, il gruppo di lavoro ha i seguenti obiettivi:

- Definizione criteri clinici di priorità di accesso in Lungodegenza (LD), Riabilitazione estensiva (RE), Riabilitazione intensiva (RI), Ospedale di comunità/letti tecnici di cure intermedie, Case Residenza Anziani (CRA) temporanee/FAST da dimissione ospedaliera;
- Definizione criteri organizzativi di priorità di accesso in LD, RE, RI, Ospedale di comunità/letti tecnici, CRA temporanee/FAST da dimissione ospedaliera.

Dei percorsi di integrazione organizzativa avvenuti in area metropolitana, che hanno interessato l'anno 2023, si relaziona al paragrafo 2.3 (Sottosezione di Programmazione dell'Organizzazione).



### 1.3. Sottosezione di programmazione degli esiti

Indicatori regionali:

CODICE INSIDER	DESCRIZIONE	VALORE IOR 2022	STANDARD 2023-2025	VALORE RER 2023	VALORE IOR 2023
IND0399	<b>Mortalità a 30 giorni dall'intervento chirurgico per tumore maligno del polmone</b>	0	0	0,78	0
IND404	<b>Tempi di attesa per intervento chirurgico per frattura tibia/perone</b>	2	<=2gg	2	3
IND1013	<b>Percentuale di pazienti (età 65+) con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 48 ore in regime ordinario</b>	62,3%	>=80% (NSG)	57,53%	Per sedi: - Bologna (G.C. Pupilli): 72,1% - Argenta (IOR/AUSL FE): 84,6% - Bentivoglio (IOR/AUSL BO): 28,6% Comlessivo: 57,98%

Per quanto concerne l'obiettivo "IND1013 – Percentuale di pazienti (età 65+) con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 48 ore in regime ordinario (ex H13c)", lo IOR ha raggiunto un valore pari a 57,98% nel 2023, in linea con l'indicatore regionale (57,53%) ma inferiore rispetto allo standard di riferimento, pari all'80%. Per analizzare il motivo del non raggiungimento dello standard risulta necessario esaminare i dati suddivisi per singola sede:

- La sede di **Bologna** (Pronto Soccorso IOR di Via G. C. Pupilli) ha raggiunto il **72,1%** (80 interventi entro i tempi su un totale di 111 interventi). Presso la sede principale IOR, le accettazioni da Pronto Soccorso sono gestite sulla base di una turnazione settimanale da parte di 4 UOC; 1 di queste raggiunge una % che soddisfa lo standard regionale (82,9%), mentre le altre 3 UOC si attestano a valori inferiori allo standard richiesto (73,1%, 64% e 63,6% rispettivamente) ma comunque superiori all'indicatore regionale (57,63%). Tramite una serie di analisi di processo del percorso dei pazienti fratturati di femore, è stato evidenziato come il non raggiungimento dello standard dell'80% sia dovuto ad una aderenza solo parziale alle norme organizzative stabilite dall'Istituto; l'aderenza completa a suddette norme consentirebbe, infatti, il raggiungimento di uno standard più elevato così come per la singola UOC che raggiunge e supera lo standard regionale dell'80%. Durante tutto il 2023, così come da inizio 2024, sono state introdotte dalla Direzione Aziendale e dai Dipartimenti una serie di iniziative di confronto e miglioramento per consentire a tutte le UOC coinvolte il raggiungimento di uno standard superiore nella gestione delle urgenze traumatologiche.

- La sede di **Argenta** (Pronto Soccorso AUSL FE dell'Ospedale Mazzolani Vandini) ha raggiunto l'**84,6%** (11 interventi entro i tempi su un totale di 13 interventi). Il raggiungimento e superamento dello standard regionale è riconducibile alla collaborazione tra le due Aziende per la creazione di appositi percorsi di integrazione tra i servizi a gestione AUSL FE (Pronto Soccorso; Radiologia; Medicina Perioperatoria; consulenze specialistiche) e dei servizi a gestione IOR (consulenza ortopedica e sala gessi per PS; reparto; terapia semintensiva; blocco operatorio per ortopedia, anestesia e comparto).

- la sede di **Bentivoglio** (Pronto Soccorso AUSL BO dell'Ospedale di Bentivoglio) ha raggiunto il **28,6%** (18 interventi entro i tempi su un totale di 63 interventi. Il mancato raggiungimento dello standard regionale e il significativo discostamento dalla performance raggiunta in altre sedi IOR (Bologna 72,1%, Argenta 84,6%) è riconducibile alla criticità dei percorsi di integrazione tra i servizi a gestione AUSL BO (Pronto Soccorso e OBI; terapia intensiva; blocco operatorio per anestesia e comparto; consulenze specialistiche) e dei servizi a gestione IOR (consulenza ortopedica e sala gessi per PS; reparto; attività chirurgica ortopedica).

In considerazione delle attuali criticità di integrazione presso la sede di Bentivoglio, in considerazione della natura modificata dell'indicatore che prevede la partenza delle 48h dal momento dell'accesso al Pronto Soccorso (non di gestione IOR, così come l'eventuale permanenza in OBI per saturazione reparto a causa di rallentamenti dell'attività chirurgica) si propone di non considerare la % di questa sede per il calcolo della media complessiva IOR, che si attesterebbe quindi al **73,4%** (91 interventi entro i tempi su un totale di 124 interventi tra sede G. C. Pupilli e Argenta). Il miglioramento dei percorsi della sede di Bentivoglio, così come l'acquisizione di maggior autonomia gestionale dell'attività chirurgica ortopedica urgente ed elettiva di questa sede, sono oggetto di discussione nei termini dell'accordo interaziendale che prevede l'acquisizione futura da parte dello IOR di tutta l'attività chirurgica ortopedica dell'Azienda USL di Bologna, tramite un progetto di redistribuzione delle risorse tra le varie sedi coinvolte, come da mandato regionale.

A livello regionale viene anche monitorato anche l'indicatore relativo alla mortalità a 30gg per intervento chirurgico per tumore maligno al polmone. Lo IOR nel 2023 non ha registrato decessi (come negli anni precedenti).

## 2. Sezione di Programmazione: Dimensione dell'organizzazione e dei processi interni

(rif. Indicatori allegati al PIAO 2023-2025 e Obiettivi di Mandato 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 2.2, 2.3, 2.6, 2.10)

### 2.1. Sottosezione di programmazione della struttura dell'offerta e della produzione

I seguenti indicatori sono oggetto di "osservazione" a livello regionale, al fine di tenerne monitorati gli andamenti nel tempo, anche in relazione ai processi di riorganizzazione dei *setting* assistenziali:

CODICE INSIDER	DESCRIZIONE	VALORE IOR 2022	STANDARD 2023-2025	VALORE RER 2023	VALORE IOR 2023
IND0868	<b>Indice di Dipendenza della Struttura dalla Popolazione - Stessa provincia</b>	28,39	Indicativamente circa il 30%	77,36	27,11
IND0869	<b>Indice di Dipendenza della Struttura dalla Popolazione - Stessa Regione</b>	20,85	Indicativamente circa il 20%	9,68	21,89
IND0870	<b>Indice di Dipendenza della Struttura dalla Popolazione - Fuori regione</b>	50,76	Indicativamente circa il 50%	12,97	50,99
IND0871	<b>Indice di case mix degenza ordinaria (ICM)</b>	0,94	$\geq 1$	-	0,94
IND0872	<b>Indice Comparativo di Performance (ICP)</b>	1,07	$\leq 1,25$	-	1,1

Nella realtà ospedaliera dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, l'Indice Comparativo di Performance nel 2023 si è attestato su un valore di 1,1, in linea con la soglia stabilita per tale indicatore anche per il 2023 ( $\text{std} \leq 1,25$ ).

Per raggiungere tale risultato sono stati messi in atto una serie di iniziative ed interventi volti all'ottimale gestione dei posti letto, in particolare per quanto concerne la funzione di bed management, nonché il coinvolgimento attivo dei responsabili infermieristici di reparto e dei clinici.

Sono stati implementati sistemi di monitoraggio condivisi che hanno permesso di avere una visione completa e puntuale dell'occupazione delle risorse letto della struttura, tramite la valutazione dei tradizionali indicatori di attività dei posti letto quali presenza media giornaliera, indice di occupazione, ecc., ma anche di sistemi prospettici che sfruttano modelli predittivi basati su dati storici: questo ha consentito di ottenere un miglior utilizzo delle risorse letto, volto al

perseguimento di un miglioramento delle performance riguardanti i tempi di attesa per i ricoveri chirurgici e alla riduzione delle criticità legate al sovraffollamento in PS.

Questa metodologia è stata applicata anche al sistema di gestione dei flussi informatici implementati con lo scopo di coadiuvare l'azione del Gruppo di Coordinamento Operativo della Rete Metropolitana: il puntuale monitoraggio dell'occupazione delle varie aziende della rete ha consentito di anticipare situazioni di allerta o crisi della rete stessa, consentendo di concordare e mettere in atto azioni preventive e/o correttive al fine di evitare e/o risolvere situazioni di criticità di uno o più nodi della rete.

### Innovazioni organizzative

Nel 2023 si è proceduto alle azioni di concretizzazione della programmazione triennale in coerenza con gli obiettivi strategici dello IOR per il triennio di riferimento declinati dagli obiettivi di mandato assegnati alla Direzione Generale dalla Regione Emilia-Romagna, nonché dagli obiettivi previsti dalla Programmazione Triennale della Ricerca Corrente degli IRCCS 2022-2024:

- progressiva implementazione del progetto di integrazione con l'AUSL di Ferrara sul Polo Ortopedico di Argenta e di altre sedi di collaborazione nel territorio regionale;
- partecipazione di IOR alla Rete Oncologica, nell'ambito dei PDTA oncologici che riguardano il sistema muscoloscheletrico, ivi compresa l'attività di radiologia interventistica sviluppata all'interno dello IOR a seguito dell'installazione della nuova AngioTC;
- sviluppo e la qualificazione dei percorsi di presa in carico del paziente ortopedico pediatrico;
- presa in carico di pazienti complessi dal punto di vista clinico, assistenziale, riabilitativo e psicologico;
- potenziamento delle performance scientifiche ed assistenziali dell'IRCCS, ivi comprese le acquisizioni di personale necessarie ai laboratori di ricerca e all'infrastruttura di supporto alla Ricerca, reclutati tramite il contratto della Ricerca Sanitaria (cd. Piramide) e dell'inquadramento a tempo indeterminato del personale della ricerca sanitaria. Nel marzo 2024 sono stati assunti a TI 44 dipendenti tra ricercatori e collaboratori di ricerca;
- raggiungimento degli obiettivi di casistica ad alta complessità previsti dal Protocollo di Intesa e dall'Accordo siglato con la Regione Siciliana, per il triennio di riferimento.

Lo IOR ha avviato inoltre un percorso di sviluppo delle proprie funzioni, che vedrà un progressivo potenziamento delle strutture dello IOR, anche attraverso l'integrazione con altre Aziende Sanitarie, per lo sviluppo di progetti innovativi. Tali azioni si sviluppano su diversi ambiti: in particolare lo IOR ha il compito di coordinare la Rete Traumatologica Metropolitana", secondo quanto approvato dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana di Bologna (CTSSM). Il Progetto coinvolge le aziende del territorio metropolitano, per la gestione efficiente delle piattaforme presenti nelle quattro Istituzioni.

## 2.2. Sottosezione di programmazione della qualità, sicurezza e gestione del rischio clinico:

Indicatori regionali:

CODICE INSIDER	DESCRIZIONE	VALORE IOR 2022	STANDARD 2023-2025	VALORE RER 2023	VALORE IOR 2023
(ex IND0843) H04Z	<b>Rapporto tra ricoveri attribuiti a DRG ad alto rischio di inappropriately e ricoveri attribuiti a DRG non a rischio di inappropriately in regime ordinario</b>	0,4	riduzione vs 2022	0,17	0,4
IND0621	<b>Sepsi post-operatoria per 1.000 dimessi chirurgici</b>	1,47	<2	6,66	1,58
IND0622	<b>Embolia polmonare o trombosi venosa profonda post-operatoria per 1.000 dimessi chirurgici</b>	6,54	<=7	3,94	3,47

Il rapporto tra ricoveri attribuiti a DRG ad alto rischio di inappropriately e ricoveri attribuiti a DRG non a rischio di inappropriately in regime ordinario del 2023 è pari a 0,4, allineato al valore dell'anno 2022, pur rimanendo superiore al riferimento regionale (0,15). La casistica monospécialistica dello IOR rende estremamente complesso ottenere il raggiungimento dello standard indicato, in modo particolare per alcuni dei Drg maggiormente rappresentati (538, 503) e per la quota notevole di Drg 410 effettuati in regime di ricovero ordinario per ragioni clinico-assistenziali (trattamento di chemioterapia ad alte dosi in infusione continua). Come nel 2022, nel 2023 è stata posta particolare attenzione alla codifica ICD9CM di questa tipologia di ricoveri, cercando di rispettare la percentuale di controlli richiesti dal PAC (Piano Annuale Controlli). Questo potrebbe consentire di ridurre la quota di Drg inappropriati dovuti ad errori nella codifica degli interventi chirurgici (Drg 538, 503, 227, ecc.), o di diagnosi e procedure (Drg 410, altri Drg di tipo medico), ma è evidente che gli interventi prioritari restano quelli di tipo organizzativo (programmazione dei ricoveri, trasferimento di alcune prestazioni chirurgiche ad altro setting).

L'obiettivo rimane la riduzione ulteriore della quota di DRG ad alto rischio attraverso il trasferimento della casistica al regime diurno, con particolare riferimento ai Drg di area chirurgica considerati "prioritariamente trasferibili" e con abbattimento tariffario (DGR 918/2018), e le attività svolte in questi ultimi anni per aumentare il numero di prestazioni erogate in un contesto di chirurgia ambulatoriale.

L'impegno è quello di rafforzare le misure messe in atto finora per garantire che l'esecuzione delle prestazioni avvenga nel setting assistenziale più appropriato, con un minor impiego di risorse ma garantendo elevati standard di sicurezza per i pazienti.

Relativamente all'indicatore Sepsis post-operatoria per 1.000 dimessi chirurgici, nel 2023 il valore IOR è risultato in linea con lo standard definito.

In relazione all'indicatore IND0622, nel 2023 si sono registrati effettivamente 37 casi su 10667 dimessi chirurgici con una notevole riduzione del valore dell'indicatore rispetto al biennio precedente. Occorre segnalare in ogni caso che è probabile che in esito all'attività formativa e di audit condotte in seguito ad alcuni eventi avversi che si sono verificati nel 2021, i professionisti si siano maggiormente sensibilizzati al rilievo del fenomeno anche dal punto di vista della corretta codifica della complicità.

## ***2.3. Sottosezione di programmazione dell'organizzazione***

### **Reti cliniche di rilievo regionale**

#### **Rete per la Terapia del dolore**

E' stata posta costante e crescente attenzione al controllo del dolore post-operatorio dei pazienti trattati in regime di ricovero che al pari dei parametri vitali viene rilevato attraverso SIR2020 almeno 1 volta a turno infermieristico tramite scala apposita (principalmente NRS, numerical rating scale, da 0 nessun dolore a 10 massimo dolore). Il Servizio di Anestesia, Terapia Intensiva e Terapia del Dolore ha messo a disposizione il servizio di APS (Acute Pain Service) presente da lunedì a venerdì dalle 7.30 alle 19.30 e sabato dalle 7.30 alle 13.30 per garantire maggiore assistenza ai pazienti che abbiano richiesto una consulenza specialistica e follow-up dedicato oltre le prescrizioni dell'anestesista di sala operatoria e le indicazioni di trattamento fornite da protocolli interni.

Nel 2023 è stato realizzato dal Centro di Ricerca delle professioni sanitarie un audit denominato "La completezza della compilazione della nuova cartella infermieristica (CCE) presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli". Attraverso la creazione di una check list congruente con gli obiettivi assegnati alle unità operative, tra cui la rilevazione giornaliera del dolore, sono state revisionate 314 cartelle di pazienti ricoverati per un totale di 2452 giorni di ricovero. La % di casi con almeno 1 rilevazione al giorno in corso di ricovero è del 99,99%.

#### **Rete Malattie Rare**

Lo IOR è riconosciuto Centro di Riferimento Regionale nell'ambito delle malattie rare osteo-articolari sin dal 2009. È già sede di 4 registri nazionali per le malattie rare: Esostosi Multiple (REM), Osteogenesi Imperfecta (ROI), Sindrome di Ehler Danlos (RED) e malattia di Ollier Maffucci (ROM). Nel luglio del 2020 è stato inoltre approvato dal Comitato Etico di AVEC un ulteriore Registro per una patologia rara oncologica, denominato ReLF, sempre gestito dalla SC Malattie Rare Scheletriche dello IOR. La struttura garantisce ai pazienti pediatrici affetti da malattie rare il primo accesso entro tempi compatibili con le patologie potenzialmente ingravescenti e la presa in carico multidisciplinare con particolare attenzione al counselling genetico e psicologico rivolto al paziente e ai familiari.

In particolare la struttura offre i seguenti servizi:

- Assicura ai pazienti una presa in carico continuativa ed un percorso definito per il follow up;
- Assicura la valutazione periodica e multidisciplinare dei casi di maggiore complessità (Day Service);
- Assicura il monitoraggio periodico degli aspetti organizzativi e gestionali del percorso diagnostico terapeutico;
- Definisce e coordina i percorsi assistenziali;
- Offre un servizio di diagnostica molecolare per coadiuvare il percorso diagnostico fruito dal paziente;
- Programma e realizza attività di formazione e di aggiornamento specifiche rivolte agli operatori sanitari della Rete Regionale e specialisti provenienti anche da altre regioni;
- Diffonde conoscenze corrette e mirate relative alle malattie rare scheletriche fruibili sia dalla componente sanitaria che da tutte le persone interessate ad un approfondimento ed una adeguata conoscenza delle patologie in collaborazione con le Associazioni dei pazienti;
- Offre all'utenza un punto stabile di Segreteria in fasce orarie definite con disponibilità fisse codificate (giorni e fasce orarie);

- Garantisce la conservazione dei campioni biologici, secondo precisi criteri di qualità e adeguatezza;
- Garantisce la raccolta e conservazione dei dati clinici e molecolari in accordo con le normative esistenti attraverso l'utilizzo di Registri di patologia.

Durante l'emergenza pandemica, si è potenziata l'assistenza ai pazienti on-line utilizzando la modalità di consulenza genetica tramite colloqui in videochiamata.

In ragione della propria specificità, lo IOR funge da Coordinatore della Rete Regionale per le Malattie Rare Scheletriche in Emilia-Romagna. La Rete, prima in Italia, opera sul territorio regionale secondo il modello americano definito Hub & Spoke, cioè collegando in rete i centri di alta specialità (Hub) con gli ospedali del territorio (Spoke) in modo da assicurare ai pazienti una presa in carico globale e interventi diagnostici e terapeutici appropriati e mirati

In ragione della sua capacità assistenziale con un approccio multidisciplinare e di sostegno anche psicologico al paziente e ai suoi familiari, un'elevata capacità diagnostica dovuta all'utilizzo di tecnologie innovative, alle competenze dei ricercatori che partecipano al Centro ed alle interfacce strutturate con altre strutture e professionisti regionali e sul territorio nazionale, è stato individuato quale centro di coordinamento dell'European Reference Network sulle malattie rare scheletriche (ERN BOND), che vede la partecipazione di 38 centri in 10 paesi dell'Unione europea.

Lo IOR, infine, è stato recentemente individuato quale "Competent Authority" per la Joint Action EU4H-2022-JA-05: Direct grants to Member States' authorities: support ERNs integration to the national healthcare systems of Member States.

### [Rete Oncologica](#)

Essendo identificata presso lo IOR la funzione HUB per l'Ortopedia Oncologia, lo IOR garantisce la partecipazione fattiva e del supporto dei propri professionisti agli organismi regionali.

### [Reti dei Tumori rari](#)

Il trattamento della patologia oncologica primitiva dell'apparato muscolo scheletrico riconosce nello IOR un centro di riferimento di rilevanza non solo regionale. Lo IOR è infatti sede del Registro Tumori muscolo scheletrici e la Banca dei Tumori muscolo-scheletrici, riconosciuta da Biobanking and BioMolecular Resources Research Infrastructure of Italy (BBMRI), appartiene alla rete nazionale Alleanza Contro il Cancro che raggruppa gli IRCCS che trattano la patologia oncologica, ed è unità partecipante all'European Reference Network (ERN) Euracan, sui tumori rari dell'adulto (Sarcomi dell'apparato muscoloscheletrico).

Lo IOR ha intrapreso la revisione del proprio PDTA per la presa in carico di pazienti affetti da Sarcomi dell'apparato Muscolo Scheletrico nell'ambito di un percorso formativo, denominato "Sviluppo e implementazione del percorso diagnostico, terapeutico, assistenziale (PDTA) del paziente con sarcoma". La revisione è stata completata e approvata nel primo trimestre 2023, prevedendo anche il coinvolgimento nel gruppo di lavoro anche altre figure professionali interaziendali (di area regionale ed extraregionale), già fattivamente coinvolte nella cura dei pazienti con sarcoma, anche se non afferenti all'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Si sono inoltre fatti i passaggi istruttori per l'istituzione del centro di riferimento per il trattamento chirurgico dei sarcomi dell'osso e tessuti molli (CESAM).

Con Determina Regionale n. 20263/2018 sono stati definiti gruppi di lavoro per i tumori rari, tra cui il gruppo sui Sarcomi ossei dell'adulto, costituiti dai professionisti individuati dalle Direzioni delle Aziende sanitarie della Regione. Per IOR nell'ambito del gruppo di lavoro partecipa il Direttore della SC Osteoncologia.



### Rete delle cure palliative pediatriche (CPP)

Lo IOR, ponendosi come nodo dedicato ai pazienti con gravi deformità e sindromi rare, e quale polo di riferimento metropolitano per la diagnosi e cura delle patologie ortopediche rivolte a pazienti di età pediatrica, ha sottoscritto l'accordo attuativo con la Fondazione Hospice Maria Teresa Chiantore Seragnoli (FHS) per l'erogazione di servizi specialistici nell'ambito metropolitano della rete cure palliative pediatriche della Regione Emilia- Romagna. La Fondazione Hospice è coinvolta inoltre nel PDTA del paziente con sarcoma.

### Centri di riferimento regionali

Secondo quanto previsto nell'Accordo fra la Regione Emilia-Romagna e l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli – Anno 2023 (DGR 2258 del 22/12/2023), sono state confermate le funzioni Hub per lo IOR, ovvero:

1. *Ortopedia oncologica;*
2. *Chirurgia vertebrale;*
3. *Ortopedia pediatrica;*
4. *Revisione e sostituzione di protesi;*
5. *Terapia chirurgica delle gravi patologie infettive ossee;*
6. *Chirurgia del piede*
7. *Chirurgia dell'arto superiore.*

Il ruolo di Hub Regionale viene esercitato anche tramite la "mobilità dei professionisti" sulle diverse sedi Spoke, secondo quanto previsto dalla DGR 2040/2015 e dalla DGR 1907/2017 attraverso:

- La convenzione con le Aziende USL di Piacenza, di Reggio Emilia per l'attività di Ortopedia Pediatrica;
- La convenzione con l'Azienda USL di Piacenza per l'attività di Ortopedia Oncologica;
- Gli Accordi di collaborazione con l'Azienda USL di Bologna;
- L'accordo di fornitura con l'Azienda USL di Imola, con la quale è attiva anche una convenzione per le attività erogate all'ospedale di Imola di Ortopedia Pediatrica.

Tale accordo rappresenta per lo IOR la prosecuzione di quanto intrapreso a partire dal triennio 2009-2011 e dalle successive deliberazioni regionali. Lo IOR anche nel 2023 ha quindi rinforzato il ruolo di struttura di eccellenza nella realizzazione di reti Hub and Spoke, integrandosi sempre di più con le aziende del territorio, così come previsto dalla pianificazione regionale. In tale ottica ha esteso le reti collaborative tra IOR e Aziende sanitarie regionali con la definizione di percorsi condivisi per la gestione dei pazienti trattati in sede IOR e poi presi in carico nelle sedi Spoke e nelle altre sedi territoriali, per garantire la massima accessibilità e prossimità al luogo di residenza ai pazienti nelle fasi di follow-up.

<b>Indicatore</b>	<b>Target</b>	<b>Valore IOR 2023</b>
<b>Centri Hub: implementare le funzioni previste per il Centro secondo DGR</b>	>90%	100%
<b>casi trattati nei centri Hub</b>	>= volume casi 2021	7945 (> 7684, volume 2021)

Rispetto al 2022 c'è stato un incremento del numero assoluto della casistica per tutte le funzioni Hub dello IOR, ad eccezione delle funzioni di 01-ORTOPEDIA ONCOLOGIA e 03-ORTOPEDIA PEDIATRICA, che hanno avuto da un lato una diminuzione complessiva dei casi in linea con l'andamento della Regione Emilia-Romagna, ma dall'altro un incremento della percentuale di mobilità attiva rispetto al 2022.

Inoltre, in termini di volumi di casistica, nel 2023 rispetto al 2022, è osservabile un incremento della casistica di pazienti residenti fuori Regione per tutte le funzioni, ad eccezione della 01-ORTOPEDIA ONCOLOGIA.

Riguardo la casistica dei pazienti residenti in RER, nel 2023 si osserva un incremento di volumi di casistica di pazienti residenti in Regione rispetto al 2022 per 4 funzioni Hub: 02-CHIRURGIA VERTEBRALE, 04- PROTESICA AAIL, 5- OSTEOMIELITE, 06- CH PIEDE.

## **Integrazioni Organizzative ed Istituzionali in ambito provinciale, regionale e nazionale**

### *I processi di sviluppo in ambito regionale*

Allo scopo di garantire una risposta efficace al fabbisogno di prestazioni di Ortopedia del territorio regionale e valorizzare il ruolo di ospedali e sedi territoriali in altre provincie, lo IOR continua nell'impegno di svolgere la propria funzione di IRCCS erogando la propria attività anche in nuove sedi sul territorio Regionale extra provinciale, in modo da favorire la risposta ai cittadini in prossimità del loro domicilio e sviluppare sempre maggiori sinergie con le AUSL del territorio di riferimento.

Oltre all'Accordo sottoscritto con l'AUSL di Ferrara, approvato con delibera regionale n.1015/2021, per l'apertura di un **Polo ortopedico riabilitativo a gestione IOR presso l'Ospedale di Argenta**, recentemente è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa con l'AUSL di Piacenza per l'attivazione di un **Polo ortopedico e riabilitativo presso l'Ospedale di Castel San Giovanni di Piacenza**, al fine di creare una rete ortopedica integrata sul territorio volta a potenziare l'attività dell'Ospedale stesso. Il Protocollo è ora sottoposto ad autorizzazione regionale. L'attività ambulatoriale partirà entro l'estate 2024, mentre l'attività chirurgica si avvierà in ottobre 2024.

A livello metropolitano di Bologna prosegue poi il progetto di riorganizzazione della rete metropolitana di Ortopedia e Traumatologia, per la cui realizzazione i Direttori Generali di IOR e AUSLBO hanno siglato - nel 2024 - una lettera di intenti inerente un progetto che prevede la cessione delle UUOO di Ortopedia di AUSLBO allo IOR.

Prosegue inoltre la collaborazione/integrazione nell'ambito del Dipartimento di Gestione Integrata del Rischio (DIGIRI), e attraverso i Servizi Amministrativi Unici (SUMAEP, SUMAGP; SUMCF; SUME; SAAV, cui si è aggiunto, nel 2023 l'Ingegneria Clinica unificata con AUSLBO).

### *Le collaborazioni a livello nazionale*

La RER e la Regione **Siciliana** nel 2021 hanno sottoscritto - insieme allo IOR - il nuovo Protocollo di Intesa che vedrà lo IOR impegnato in ambito assistenziale - ed in prospettiva anche come IRCCS - nella sede di Bagheria per altri 10 anni. In tale Protocollo sono esplicitate anche le politiche del personale riguardanti il Dipartimento. La collaborazione riguarda l'attività di Ortopedia e Riabilitazione, atta a contribuire a ridurre la mobilità sanitaria rivolta a pazienti siciliani che si rivolgevano a strutture del nord Italia, prosegue dal 2011 e vede, presso il dipartimento, personale della dirigenza sanitaria e del comparto dipendente IOR.

Oltre a tale esperienza, nel 2021 lo IOR ha siglato con la AOU **Meyer** di Firenze (ora riconosciuto IRCCS Pediatrico) un accordo quadro, che prosegue tuttora, che riguarda la collaborazione in campo assistenziale e formativo, con particolare riferimento ad attività di chirurgia vertebrale (scoliosi, deformità congenita e/o acquisita del rachide, oncologia) e prevede lo svolgimento di attività da parte di professionisti afferenti alla SC Chirurgia Vertebrale dello IOR a favore dei pazienti dell'AOU Meyer.

### **Integrazioni informatiche: il Fascicolo Sanitario Elettronico**

Sono proseguite nel 2023 le azioni per l'alimentazione e la consultazione del Fascicolo Sanitario Elettronico in attuazione della DGR 1296/2020, affinché sia possibile firmare i referti di specialistica ambulatoriale, certificati di Pronto Soccorso e le lettere di dimissione come ultimo passo necessario per la trasmissione al FSE dei referti e lettere di dimissione prodotte dall'Istituto in formato CDA2 iniettato firmato digitalmente come previsto dalla DGR 1296/2020. E' stata inoltre introdotta in Istituto la funzionalità di raccolta del consenso alla consultazione con l'inserimento di circa quarantasette consensi da inizio 2023.

Nel corso del 2023, sono stati programmati gli interventi per l'attuazione delle misure urgenti in materia del Fascicolo Sanitario Elettronico e gli interventi di adeguamento della documentazione sanitaria digitale secondo le specifiche nazionali e alla piena interoperabilità con l'infrastruttura nazionale, secondo la programmazione prevista per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, secondo quanto previsto dal subintervento M6 C2 I1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE).

Attualmente il link di accesso al FSE in consultazione da parte dei professionisti IOR è presente nella piattaforma integrata SIR2020 tramite il suo modulo trasversale di Dossier Sanitario Elettronico, garantendo l'accesso a tutti i medici che operano nelle varie articolazioni organizzative dell'Istituto. L'Istituto ha infatti distribuito l'abilitazione alla consultazione dei documenti del FSE a tutti i medici che vi operano e ad alcuni infermieri selezionati nelle sedi di Bologna, di Argenta (FE) e di Bagheria (PA). Il valore attualmente presente in INSIDER deriva dall'aver considerato come denominatore il numero totale di operatori sanitari in attività comprensivo anche del personale sanitario non medico in toto. Ha avviato percorsi di formazione e comunicazione verso i professionisti sanitari sull'utilizzo del FSE e degli strumenti necessari alla consultazione della documentazione sanitaria del paziente.

## 2.4. Sottosezione di programmazione delle dotazioni di personale

### Il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)

Indicatori regionali:

CODICE INSIDER	DESCRIZIONE	VALORE IOR 2022	STANDARD 2023-2025	VALORE IOR 2023
IND1160	<b>% lavoratori agili effettivi / totale lavoratori</b>	(dato interno 8,65%)	mantenimento	9,8 (dato interno 10,66%)
IND1161	<b>% lavoratori agili effettivi / lavoratori agili potenziali</b>	(dato interno 67,68%)	mantenimento	43,57 (dato interno 56,69%)
IND1162	<b>% Giornate lavoro agile / giornate lavorative totali</b>	(dato interno 11,92%)	mantenimento	8,69 (dato interno 14,49%)

Lo IOR ha proseguito nell'applicazione del lavoro agile in coerenza con il "Regolamento per la disciplina del lavoro agile e telelavoro per il personale del comparto e delle aree dirigenziali".

Dopo essere passati dalla gestione dello smart working in fase emergenziale a quella ordinaria, il suo utilizzo, nell'ambito dell'Istituto, ne ha viste confermate le impostazioni, i principi e le azioni applicative, sulla base di quanto normativamente definito e nel rispetto delle indicazioni fornite in materia dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le scelte strategiche aziendali in relazione al lavoro agile negli ultimi anni, ed anche nel 2023, sono state inoltre puntualmente declinate nell'ambito del processo di budget, tramite la definizione di specifici obiettivi annuali attribuiti alle singole articolazioni organizzative.

## 2.5. Sottosezione di programmazione dei rischi corruttivi e della trasparenza

Indicatori regionali:

CODICE INSIDER	DESCRIZIONE	VALORE IOR 2022	STANDARD 2023-2025	VALORE RER 2023	VALORE IOR 2023
IND0405	<b>% sintetica di assolvimento degli obblighi di trasparenza</b>	100%	>90%	99,4%	99,7%

Sul versante della promozione della trasparenza, l'Istituto ha continuato, nel corso del 2023, a presidiare l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, prestando anche particolare attenzione all'area dei contratti pubblici, alla luce del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo Codice dei contratti pubblici), delle indicazioni e deliberazioni ANAC a riguardo e di quanto condiviso nei tavoli AVEC e regionali, anche tramite la partecipazione attiva di IOR a tutte le relative sedute.

Si è confermato l'impegno di IOR sul tema del conflitto di interessi e sulla raccolta delle relative dichiarazioni effettuate dal personale tramite il sistema GRU-WHR. Per ulteriori ambiti di rendicontazione relativamente all'Area della Trasparenza, si rimanda alla "RELAZIONE sulle Azioni poste in essere dall'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli per il perseguimento degli OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE REGIONALE 2023", che correda il Bilancio di Esercizio 2023, allegata anche alla presente Relazione sulla Performance (par. 4.5. Politiche di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza).

CODICE INSIDER	DESCRIZIONE	VALORE IOR 2022	STANDARD 2023-2025	VALORE IOR 2023
IND0818	<b>% di spesa di beni e servizi gestiti attraverso iniziative centralizzate rispetto alla spesa complessiva per beni e servizi</b> (per iniziative centralizzate si intendono le convenzioni/accordi quadro messi a disposizione da Intercent-ER o, in caso di assenza di iniziative regionali, da Consip s.p.a. e gli acquisti di beni legati all'emergenza Covid-19 effettuati tramite le Aziende Sanitarie Capofila delegate dalla Direzione Generale cura della persona, salute e welfare)	27,74%	>= 27%	45,37%

IOR ha perseguito l'obiettivo di acquisto di beni e servizi attraverso procedure centralizzate di spesa per beni e servizi oggetto di convenzione regionale o di Consip. La possibilità di realizzare tale obiettivo è stata essenzialmente determinata dal numero delle convenzioni attivate dall'Agenzia Regionale.

Di seguito si evidenziano le adesioni Intercent-ER effettuate nell'anno 2023 di valore economico più rilevante:

- servizi integrati di lavanolo (noleggio e sanificazione) per Bologna e Bagheria - importo annuale euro 858.000,00 s/iva;
- fornitura materiale in tnt sterile per Bologna e Bagheria - importo annuale euro 523.000,00 s/iva;
- fornitura medicinali biologici e biosimilari esclusivi - importo annuale euro 229.000,00 s/iva;
- fornitura di protesi d'anca e dispositivi correlati - importo annuale euro 3.050.000,00 s/iva;

- fornitura di medicinali e radiofarmaci - importo annuale euro 1.456.000,00 s/iva;
- servizi di manutenzione, assistenza tecnica e servizi professionali applicativi in licenza d'uso (privacy manager - ellipse gestione ambulatori e ricoveri) per Bologna e Bagheria - importo annuale euro 352.000,00 s/iva;
- servizi manutenzione, assistenza tecnica e servizi professionali applicativi in licenza d'uso software digistat sis (gestione sale operatorie) e barrier - importo annuale euro 152.000,00 s/iva;
- servizio gestione manutenzione e verifica apparecchiature biomedicali ed elettromedicali - manutenzione preventiva e correttiva - importo annuale euro 154.000,00 s/iva.

A queste si aggiungono le adesioni per il servizio di energia elettrica (€ 2.478.000,00 s/iva) e telefonia (euro 266.000,00 s/iva).

L'ordinato 2023, considerando tutti i gestori, è in linea e si attesta al 45,37%.

### 3 Sezione di programmazione: Dimensione della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo

(rif. Indicatori allegati al PIAO 2023-2025 e Obiettivi di Mandato punti 1.5, 2.7, 2.8)

#### 3.1. Sottosezione di programmazione della Ricerca e della Didattica

##### Ricerca

Indicatori regionali e Aziendali:

DESCRIZIONE	VALORE IOR 2022	STANDARD 2023-2025	VALORE IOR 2023
<b>IND1171 Numero medio di pubblicazioni per ricercatore</b>	1,3 (dato interno 4,35)	mantenimento n° medio 2020	1,3 (dato interno 3,38)
<b>IND1172 Impact Factor normalizzato</b>	1.547,92	mantenimento IFN 2020	1.418,70
<b>N. trial clinici approvati dal CE</b>	22	20	37
<b>N. studi osservazionali approvati dal CE</b>	57	50	47
<b>N. trial clinici attivi sul totale studi attivi (a 5 anni dall'attivazione)</b>	100 (dato 2017-2022)	50	157
<b>N. studi osservazionali attivi sul totale studi attivi (a 5 anni dall'attivazione)</b>	135 (dato 2017-2022)	mantenimento	278

La Tabella che segue evidenzia il trend della produzione scientifica dello IOR negli ultimi anni:

Anno	Impact Factor Normalizzato	Numero pubblicazioni	IF per ricercatore
2021	1552,54	352	4,41
2022	1644,026	353	4,36
2023	1.418,70*	331*	3,38

\* produzione scientifica totale in corso di validazione ministeriale

La lieve flessione del valore dell'IF normalizzato è stata dovuta al grande impegno dei ricercatori nell'anno 2023 nella partecipazione a bandi PNRR e PNC, vinti per un finanziamento complessivo di euro 4.637.603,00.

Relativamente al numero medio di pubblicazioni per ricercatore, va considerato che negli ultimi anni sono stati inseriti in staff un numero significativo di giovani ricercatori, grazie al nuovo CCNL della Ricerca Sanitaria degli IRCCS (cd. "Piramide dei Ricercatori"), e sono usciti per pensionamento alcuni dirigenti ricercatori esperti, che pubblicavano molto. Questo inevitabilmente

ha alterato il profilo di produttività scientifica IOR media per ricercatore IOR, che è rimasto sostanzialmente stabile per anni.

Di seguito si riportano i risultati del 2023 relativi alle Linee di Ricerca approvate dal Ministero della Salute:

### Le Linee di Ricerca

L'Istituto nell'anno 2021 ha provveduto a ridefinire le linee di ricerca, in linea col Programma nazionale della Ricerca Sanitaria (PNRS) 2022-2024. Il PNRS ha la funzione strategica di individuare le linee di indirizzo utili al potenziamento del sistema di ricerca finalizzato al miglioramento della salute della popolazione attraverso la sperimentazione, il confronto e la diffusione di strategie di cura nonché di modalità di funzionamento, gestione ed organizzazione dei servizi sanitari e delle pratiche cliniche, utili a migliorare l'integrazione multi professionale anche per il supporto alla prevenzione, al governo clinico, alla continuità assistenziale, al mantenimento dell'avanguardia nella diagnostica e alla comunicazione con i cittadini.

La ricerca dell'Istituto è attuata, dunque, in accordo con le priorità indicate dal Programma Nazionale della Ricerca Sanitaria, attraverso una programmazione triennale di Linee di ricerca composte da progetti istituzionali, coerentemente all'area di riconoscimento del carattere scientifico MDC 08 (Ortopedia).

Con il decreto direttoriale dell'8 giugno 2018, il Ministero ha approvato gli indirizzi dell'attività di Ricerca Corrente degli IRCCS per gli anni 2022-2024. Le Linee di Ricerca del Rizzoli approvate sono le seguenti:

- 1. Oncologia muscolo-scheletrica**
- 2. Ortopedia rigenerativa e ricostruttiva**
- 3. Tecnologie innovative per la chirurgia delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico**
- 4. Patologie ortopediche a carattere infiammatorio, infettivo, degenerativo e/o genetico**

A supporto delle linee di ricerca è stata definita una funzione in Direzione Scientifica denominata *Applied Translation Research Center*, composta da un gruppo di clinici e ricercatori che supporta i laboratori e le UUOO clinico-assistenziali nella produzione scientifica, sviluppando progetti e sperimentazione trasversali su obiettivi strategici di Istituto.

Per ogni Linea, oltre a definire obiettivi ed attività, sono stati organizzati i progetti sotto macro categorie ("programmi"), che hanno raggruppato diverse progettualità e che vedono lo svolgimento di attività trasversali lungo l'arco dei 3 anni.

Ogni linea produce annualmente un risultato scientifico misurabile in termini di Impact Factor Normalizzato, come rappresentato di seguito.

### **Linea Oncologia muscolo-scheletrica**

*Responsabili scientifici: Dr.ssa Katia Scotlandi – Prof. Davide Maria Donati*

*Coordinatore: Dr Toni Ibrahim*

Le principali attività della Linea sono:

1. Biologia, biobanking e genetica dei Sarcomi dell'Osso e dei Tessuti Molli e delle metastasi polmonari ed ossee da tumori solidi
2. Ricerca Clinica, Traslazionale e Terapie Oncologiche Innovative nei Sarcomi dell'Osso e dei Tessuti Molli e delle metastasi nei tumori solidi con particolare riferimento a metastasi polmonari ed ossee
3. Sviluppo di nuove tecnologie ricostruttive dell'apparato muscoloscheletrico in ambito oncologico
4. Nuove modalità di approccio ai sarcomi e metastasi ossee e polmonari in relazione alla diagnosi, interventistica mininvasiva, riabilitazione



Gli obiettivi della Linea sono:

- definizione delle caratteristiche biologiche e genetiche alla base della genesi e progressione tumorale
- identificazione di marcatori diagnostici, prognostico-predittivi e terapeutici
- implementazione dei registri oncologici e delle attività di biobanking
- validazione di tecniche e approcci innovativi nell'ambito della medicina personalizzata, in campo radiologico, chirurgico, anestesiologicalo, riabilitativo e oncologico medico.
- promozione di attività di rete a livello interno, regionale, nazionale e internazionale.

Programmi:

- 1.1 Biologia, biobanking e genetica dei sarcomi dell'osso e dei tessuti molli
- 1.2 Ricerca clinica, preclinica/traslazionale e terapie oncologiche innovative nei sarcomi dell'osso e dei tessuti molli e delle metastasi nei tumori solidi con particolare riferimento a metastasi polmonari ed ossee
- 1.3 Sviluppo di nuove tecnologie ricostruttive dell'apparato muscoloscheletrico in ambito oncologico
- 1.4 Nuove modalità di approccio ai sarcomi e metastasi ossee e polmonari in relazione alla diagnosi, interventistica miniminvasiva, riabilitazione

Progetti:

1. Analisi in vitro ed in vivo delle caratteristiche biomolecolari e dei parametri genetici responsabili della patogenesi e della progressione tumorale nei sarcomi primitivi dell'osso e delle parti molli e studio del microambiente tumorale, al fine di migliorare la prognosi ed identificare nuove strategie terapeutiche
2. Caratterizzazione diagnostica (patologica e molecolare) dei tumori dell'apparato muscoloscheletrico e biobanking
3. Studio in vitro e in vivo della storia naturale, dei meccanismi di invasione tumorale e di metastatizzazione, incluso il Cross talk cellula tumorale e microambiente, delle terapie mediche antitumorali e integrate, della salute dell'osso, oltre che le strategie nella presa in carico del paziente oncologico con particolare riferimento ai pazienti con sarcomi primitivi dell'Osso e dei Tessuti Molli e i pazienti con metastasi polmonari ed ossee da tumori solidi
4. Valutazione di tecniche chirurgiche standard ed innovative e delle "patient reported outcome measures (PROMs)" per il trattamento delle neoplasie muscolo-scheletriche (Sarcomi ossei e dei Tessuti Molli) e delle lesioni secondarie
5. Valutazione e sviluppo di tecniche miniminvasive ed informatiche per la diagnosi ed il trattamento delle neoplasie ossee e delle parti molli

Nel 2023 la linea ha prodotto:

N. pubblicazioni: **76**

IFN: **332.34** (in attesa conferma Ministero)

### **Linea Ortopedia rigenerativa e ricostruttiva**

*Responsabile scientifico: Dr. Alessandro Gasbarrini*

Le principali attività della Linea sono:

1. studio della fisiopatologia dei processi di riparazione/rigenerazione dei tessuti;
2. sviluppo di modelli di studio avanzati, di tecniche cellulari ed acellulari di medicina rigenerativa,
3. nuovi dispositivi medici, biomateriali e scaffold,
4. tecniche chirurgiche ricostruttive anatomiche e funzionali e di ortoplastica per i tessuti scheletrici e molli.

Gli obiettivi della Linea sono:

Coordinare e svolgere attività di ricerca sperimentale preclinica e clinica, organizzativa e gestionale nel campo della chirurgia rigenerativa per potenziare lo sviluppo di nuovi trattamenti per le lesioni dei tessuti scheletrici e dei tessuti molli (ortoplastica). Approfondire le conoscenze di fisiopatologia del microambiente muscoloscheletrico patologico per definire le terapie idonee che meglio si adattino a tale microambiente potenziando anche la risposta dell'ospite al processo rigenerativo indotto. Sviluppare nuove metodologie di ricerca e modelli preclinici avanzati biologici, biomeccanici, computazionali in silico, analisi bioinformatiche e tecniche di machine learning.

Programmi:

- 2.1 Riparazione e rigenerazione dei tessuti
- 2.2 Medicina rigenerativa
- 2.3 Dispositivi medici, biomateriali e scaffold
- 2.4 Chirurgia ricostruttiva e ortoplastica

Progetti:

1. Fisiopatologia dei processi di riparazione/rigenerazione dei tessuti e modelli di studio
2. Terapie cellulari
3. Terapie acellulari
4. Biomateriali, scaffold, dispositivi medici biocompatibili, bioattivi e funzionalizzati
5. Tecniche chirurgiche e microchirurgiche per la ricostruzione dei tessuti muscoloscheletrici

Nel 2023 la linea ha prodotto:

N. pubblicazioni: **45**

IFN: **233.5** (in attesa conferma Ministero).

### **Linea Tecnologie innovative per la chirurgia delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico**

*Responsabile scientifico: Ing. Alberto Leardini*

Le principali attività della Linea sono:

1. Strumenti e Tecniche per la progettazione e la personalizzazione di protesi e trattamenti
2. Tecnologie per la chirurgia innovativa
3. Tecniche e protocolli per la valutazione quantitativa multi-strumentale dei trattamenti ortopedici chirurgici
4. Medicina in Silico: imaging quantitativo, uso secondario dei dati clinici, Health Big Data, e modelli predittivi

Gli obiettivi della Linea sono:

1. Confronto strumenti software/hardware per progettare dispositivi medici, con particolare attenzione a protesi e trattamenti custom, grazie alla manifattura additiva in polimeri, resine e metallo.
2. Analisi e confronto delle attuali tecnologie in chirurgia ortopedica, anche in termini di accuratezza, tempi chirurgici, impegno di risorse umane, e costi.
3. Integrazione degli attuali strumenti, sovrapponendo per esempio dati da immagini biomediche con quelli di valutazione funzionale quali analisi del passo, baropodometria, elettromiografia ecc.
4. In linea con il recente documento del CSS sulla Medicina In Silico vogliamo favorirne l'adozione nella pratica ortopedica.

Programmi:

- 3.1 Studi Pre-operatori
- 3.2 Studi Intra-operatori
- 3.3 Studi Post-operatori
- 3.4 Digital Health

Progetti:

1. Strumenti e Tecniche per la progettazione e la personalizzazione di protesi e trattamenti
2. Tecnologie per la chirurgia innovativa
3. Tecniche e protocolli per la valutazione quantitativa multi-strumentale dei trattamenti ortopedici chirurgici
4. Medicina in Silico: imaging quantitativo, uso secondario dei dati clinici, Health Big Data, e modelli predittivi

Nel 2023 la linea ha prodotto:

N. Pubblicazioni: **120**

IFN: **437.56** (in attesa conferma Ministero).

## **Linea Patologie ortopediche a carattere infiammatorio, infettivo, degenerativo e/o genetico**

*Responsabile scientifico: Prof.ssa Maria Grazia Bendetti*

Le principali attività della Linea sono volte:

1. allo studio della etiopatogenesi, prevenzione, diagnosi, terapia delle malattie muscoloscheletriche a genesi infettiva, infiammatoria, degenerativa, metabolica spesso legate all'invecchiamento
2. alla sperimentazione di nuove terapie farmacologiche e metodi riabilitativi, alla definizione delle basi biologiche della risposta individuale ai farmaci, in termini di efficacia e reazioni avverse
3. all'approfondimento degli aspetti innovativi preventivi, diagnostici e terapeutici delle infezioni periprotetiche e postchirurgiche
4. all'individuazione degli aspetti genetico-molecolari, epidemiologici, diagnostici/terapeutici delle malattie muscoloscheletriche rare

Gli obiettivi della Linea sono:

1. sviluppare nuove conoscenze sulla fisiopatologia delle affezioni a carico dell'apparato muscoloscheletrico
2. mediante l'applicazione di modelli sperimentali in vitro ed in vivo per definire i meccanismi cellulari, biochimici e molecolari
3. valutazione dell'attività terapeutica di composti in grado di agire su specifici target
4. Sviluppo e implementazione di sistemi di raccolta dei dati bio-medici in Registri di Patologia e/o dataset clinici
5. trasferimento alla pratica clinica dei risultati conseguiti. studi preclinici e trials clinici per identificare le procedure utili al miglioramento delle opportunità di prevenzione, diagnosi, trattamento delle patologie considerate

Programmi:

- 4.1 Malattie infiammatorie e malattie degenerative muscoloscheletriche
- 4.2 Infezioni muscolo-scheletriche.
- 4.3 Malattie rare muscolo-scheletriche
- 4.4 Malattie metaboliche muscoloscheletriche

Progetti:

1. Patogenesi, diagnosi e terapia di malattie infiammatorie e degenerative muscoloscheletriche;
2. Patogenesi, prevenzione, diagnosi e terapia delle infezioni muscoloscheletriche;
3. Patogenesi, diagnosi e terapia di malattie muscoloscheletriche rare su base genetica;
4. Studi su prevenzione, diagnosi e cura delle malattie del metabolismo muscoloscheletrico.

Nel 2023 la linea ha prodotto:

N. pubblicazioni: **79**

IFN: **351.62** (in attesa conferma Ministero).

Data la peculiarità dello IOR quale IRCCS, per ulteriori dettagli in merito ai progetti di ricerca e alle Linee di Ricerca, si rimanda alla rendicontazione di cui al cap. 5 della Relazione sulla Gestione dell'anno 2023, allegata al [Bilancio di Esercizio 2023](#).

## **Didattica**

Lo IOR è sede ulteriore *ex-lege* ai sensi dell'art.10 c.5 della LR 29/2004 della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bologna per le attività di ricerca e di didattica connesse alla ortopedia.

Le attività assistenziali e di ricerca dello IOR si caratterizzano quindi per la stretta collaborazione con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, con cui lo IOR ha siglato l'Accordo Attuativo Locale ai sensi del Protocollo di Intesa Regione-Università<sup>1</sup>.

L'Accordo qualifica l'Istituto quale sede della formazione in ambito ortopedico e riabilitativo per l'Università di Bologna nell'ambito dei corsi di Laurea Magistrale della Facoltà di Medicina e

---

<sup>1</sup> Il vigente Accordo Attuativo Locale IOR-UNIBO è stato siglato in data 30/6/2020, in base a quanto disposto dal Protocollo di Intesa Regione-Università, siglato nel 2016 e tuttora prorogato.

Chirurgia, dei corsi di laurea delle Professioni Sanitarie e di Scienze Motorie, come pure delle scuole di specializzazione medica.

Lo IOR è anche struttura collegata – ai sensi del DI 402/2017 – di altre scuole di specializzazione delle Università della RER, elencate in tabella.

Ospita inoltre medici in formazione specialistica che provengono da Università Italiane fuori Accordo. In particolare ospita – presso la propria sede di Bagheria (PA) – specializzandi delle Scuole di Ortopedia e Traumatologia, Medicina Fisica e Riabilitativa e Anestesia e Terapia Intensiva dell'Università di Palermo, con cui sono state stipulate convenzioni ai sensi del suddetto D.I.

Di seguito si riporta il numero dei Medici in Formazione Specialistica con periodi di formazione presso lo IOR negli anni 2022-2023:

<b>Scuole di specializzazione</b>	<b>Numero iscritti con periodo di formazione presso lo IOR Anno 2022</b>	<b>Numero iscritti con periodo di formazione presso lo IOR Anno 2023</b>
<b>Università degli studi di Bologna</b>		
Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia	139	152
Scuola di Specializzazione Medicina Fisica e Riabilitativa	19	35
Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione	83	78
Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva	9	10
Scuola di Specializzazione in Anatomia Patologica	2	1
Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica	38	29
Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport	5	16
Scuola di Specializzazione in Medicina Legale	3	2
Scuola di Specializzazione in Chirurgia Toracica	1	2
Scuola di Specializzazione in Oncologia	1	2
Scuola di Specializzazione di Patologia Clinica	-	1
Scuola di Specializzazione di Genetica Medica	-	1
<b>Università degli studi di Palermo<sup>2</sup></b>		
Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia	6	3
Scuola di Specializzazione Medicina Fisica e Riabilitativa	6	6
Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione	23	30
<b>Totale iscritti con periodo di formazione presso IOR</b>	<b>335</b>	<b>368</b>

<sup>2</sup> Nell'a.a. 2023-2024 l'accreditamento della Scuola è stato effettuato con UNICT

### **3.2. Sottosezione di programmazione dello sviluppo organizzativo e della formazione**

Anche nell'anno 2023 lo IOR è stato impegnato al fine di garantire il coordinamento con la Regione per la prosecuzione delle attività di governo del progetto GRU, la collaborazione per lo sviluppo di nuovi moduli secondo il cronoprogramma definito dalla cabina di regia nonché il pieno ed esclusivo utilizzo dei moduli implementati.

Nell'ambito dei processi di riorganizzazione delle funzioni amministrative si è garantita, attraverso i Servizi Unificati Metropolitan di Amministrazione Giuridica ed Economica del Personale, la collaborazione alla Regione nelle attività di supporto al progetto "Sistema unitario di Gestione Informatizzata delle Risorse Umane"(GRU), partecipando attivamente ai tavoli di confronto a livello regionale al fine di definire criteri interpretativi omogenei e sviluppare linee d'azione comuni in tema di politiche del personale.

Nel corso dell'anno è stato garantito il coordinamento con la Regione per la realizzazione del richiamato progetto e la collaborazione per lo sviluppo dei nuovi moduli secondo il cronoprogramma definito dalla cabina di regia. E' stata inoltre data attuazione alle decisioni della cabina di regia GRU per il pieno utilizzo dei moduli resi disponibili nell'ambito dell'applicativo unico.

Il nuovo applicativo di rilevazione presenze/assenze è utilizzato da tutti gli operatori dei competenti uffici e tramite lo stesso vengono generati i flussi delle voci stipendiali variabili ed il relativo flusso di trasferimento al trattamento economico.

Il nuovo Portale del dipendente è stato implementato per la totalità del personale dipendente che tramite lo stesso può visualizzare e stampare il proprio report mensile delle presenze e delle assenze nonché presentare richieste di assenza che vengono indirizzate al responsabile di riferimento per essere processate.

E' stata inoltre data attuazione alle decisioni della cabina di regia GRU per il pieno utilizzo degli ulteriori sviluppi resi disponibili nell'ambito dell'applicativo unico per la gestione della adesione/non adesione al fondo Perseo-Sirio nella forma del silenzio-assenso, per la gestione dei bonus economici disposti dalla normativa per i lavoratori rientranti in determinate fasce reddituali nonché per la gestione dei trattamenti economici previsti dal CCNL del comparto sanità (2019-2021).

In esito alla previsione delle linee guida regionali che davano indicazioni in ordine all'effettuazione di concorsi per il personale dell'area Comparto a livello di Area Vasta, sono stati predisposti e sottoscritti diversi protocolli di intesa per la gestione congiunta di concorsi pubblici per profili professionali del Comparto, secondo una ripartizione condivisa tra le Direzioni delle Aziende coinvolte dell'Area Vasta Emilia-Centro.

Dalla seconda metà del 2022 il modulo Concorsi di GRU viene utilizzato, in via esclusiva, per tutte le procedure concorsuali indette in ambito metropolitano. È stata, inoltre, implementata l'evolutiva per la valutazione massiva dei titoli, con utilizzo per concorsi con un rilevante numero di candidature.

I Servizi Unificati Metropolitan di Amministrazione Giuridica ed Economica del Personale hanno inoltre garantito, per le rispettive competenze, la prosecuzione della collaborazione avviata nell'ambito delle attività di supporto relative all'implementazione del progetto denominato "Gestione Informatizzata dell'Area Amministrativa Contabile" (GAAC).

Nel 2023 l'Istituto ha partecipato a tutti gli incontri della Cabina di Regia regionale per l'avvio dei nuovi moduli del software GRU ed ha proseguito nell'utilizzo del nuovo "*Modulo Valutazioni*" per l'effettuazione della Valutazione Annuale della Performance Individuale per tutto il personale dirigente e del comparto ed ha predisposto nei termini indicati il "Piano di Sviluppo e miglioramento del sistema di valutazione 2023-2025".

Parallelamente continua la campagna informativa e di sensibilizzazione verso il personale per promuovere la valutazione della performance come strumento per "dare valore" all'impegno in termini di risultati e di contributo che ciascun soggetto (organizzazione, unità organizzativa,

equipe, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi aziendali per migliorare la qualità dei servizi e dunque i risultati di salute.

Al fine di continuare a garantire la valorizzazione del capitale intellettuale, Sono state effettuate 12 assunzioni a TI di personale precedentemente assunto con contratto TD, 9 verticalizzazioni da assistente amministrativo a collaboratore amministrativo, 3 stabilizzazione COVID, e 44 stabilizzazioni del personale della Ricerca (CCNL Piramide- procedura iniziata nel 2023 e conclusasi nel 2024).

L'area dello sviluppo organizzativo vede un importante elemento nella **Formazione**.

Per quanto concerne la formazione aziendale, il Piano triennale della Formazione 2023-2025 (Del. N.155 del 16/6/2023) è stato costruito tenendo conto dei seguenti aspetti:

- indirizzi nazionali in tema di formazione e normativa ECM;
- indirizzi regionali in tema di formazione;
- obiettivi formativi strategici e generali individuati dal Collegio di Direzione;
- obiettivi di struttura di interesse formativo, esplicitati dalle UO e dai singoli professionisti attraverso l'applicazione del Dossier Formativo di Gruppo (DFG).

In particolare, nella pianificazione triennale sono stati recepiti i principali punti sollecitati dalla Regione Emilia-Romagna negli ultimi anni in tema di formazione e valorizzazione del capitale umano.

In coerenza con quanto previsto per la valutazione del Piano Aziendale della Formazione, l'indicatore di monitoraggio previsto dal PIAO 2023-2025 è il seguente:

Indicatore	Standard LEA	Valore IOR 2022	Valore IOR 2023
<b>N. eventi realizzati / N. eventi programmati</b>	il 50% della formazione programmata nel PAF.	73%	79%

L'indicatore "coerenza con la pianificazione" nel 2023 mette a segno un 79% e centra pienamente l'obiettivo. Bisogna inoltre tenere in conto che il risultato è particolarmente positivo, infatti la normativa ECM nazionale, a parità di indicatore, prevede uno standard più basso (50%).

## 4 Sezione di programmazione: Dimensione della sostenibilità

(rif. PIAO 2023-2025 e Obiettivi di Mandato 2.1 e 2.10)

### 4.1. Sottosezione di programmazione economico-finanziaria

Indicatori regionali:

CODICE INSIDER	DESCRIZIONE	VALORE IOR 2022	STANDARD 2023-2025	VALORE RER 2023	VALORE IOR 2023
IND0220	<b>Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti</b>	-10,84	<0	-	-13,15
IND0363	<b>Tasso di copertura flusso DIME sul conto economico</b>	100,29%	>=95%	95,77%	101,5%
IND0877	<b>Beni sanitari sul valore della produzione (Ricavi con mobilità)</b>	13,75%	<= media regionale	18,63%	14,42%

L'indicatore **IND0220 "Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti"** misura i giorni di ritardo o anticipo del pagamento rispetto alla scadenza del debito: se l'indicatore è negativo, significa che le fatture sono state pagate, in media, prima della scadenza delle stesse, se l'indicatore è positivo, significa che le fatture sono state pagate, in media, dopo la scadenza delle stesse. La trasparenza dei risultati è garantita attraverso la pubblicazione trimestrale dell'indice di tempestività dei pagamenti ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016. Lo IOR ha applicato le disposizioni contenute agli art.li 33 e 41 del D.L. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016 e all'art. 41 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014.

Per l'indicatore **IND0363 "Tasso di copertura flusso DIME sul conto economico"** si è proceduto, periodicamente e in fase di elaborazione dati per l'invio trimestrale del Flusso DiMe, a bonificare le anagrafiche dei dispositivi scartati dalle simulazioni del flusso; inoltre si è provveduto a:

- segnalare ad altri servizi eventuali errori da correggere di loro competenza;
- segnalare alla Cabina di Regia GAAC gli errori presenti in anagrafica centralizzate, per la correzione;
- partecipare alle riunioni convocate dal Gruppo Regionale dei Dispositivi Medici, analizzare internamente i report degli andamenti di spesa e quantità, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente ed infine risolvere le criticità segnalate.

In relazione all'indicatore **IND0877 "Beni sanitari sul valore della produzione (Ricavi con mobilità)"**, in aumento rispetto al 2022 e inferiore rispetto alla media regionale 2023.

Nel 2023 si rileva un incremento dei costi per l'acquisto di beni sanitari pari a 2,7 milioni di euro (+9%), in particolare tale incremento riguarda i medicinali e i dispositivi medici. Si è registrato un incremento dei dispositivi medici impiantabili non attivi (protesi) correlato all'incremento

dell'attività sanitaria sia presso la sede di Bologna che presso il reparto di Ortopedia di Argenta, in virtù del nuovo protocollo di intesa tra l'Istituto Ortopedico Rizzoli e l'Ausl di Ferrara (Delibera IOR n.27 del 30/07/2021), approvato con DGR 1015 del 28/06/2021.

Tali voci di spesa, sono stati oggetto nel corso dell'anno, di monitoraggio regionale con cadenza bimestrale, le variazioni rispetto agli obiettivi di spesa assegnati all'Istituto, sono state segnalate tempestivamente al livello Regionale. A consuntivo ha gravato sull'aumento dei costi dei farmaci sia l'aggiornamento tariffario a partire da gennaio 2023 per prestazioni di fornitura antiblastici e preparati galenici acquistate da AOSP BO, che i maggiori consumi di farmaci con prescrizione degli infettivologi, sempre di AOSPBO, che hanno avuto nel 2023 un incremento del 19% rispetto al 2022 (€534.000 vs €449.000) e costituiscono il 76% della spesa complessiva per antibiotici dello IOR.

Per quanto riguarda i dispositivi medici, a consuntivo 2023 si registra un incremento di +2,1 milioni rispetto al consuntivo 2022 (+10%), determinato da maggiori consumi per incremento dell'attività chirurgica protesica per il recupero degli interventi in lista d'attesa e il ritorno ai volumi superiori ai livelli pre-pandemia. Inoltre, a fronte del consolidamento dell'attività presso l'ospedale di Argenta è stato registrato un consumo totale di 1.8 milioni di materiale impiantabile, con un aumento di + 600.000 euro rispetto al 2022.

Si precisa infine, che rientrano nell'aggregato di conto economico "beni sanitari" anche i consumi di dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD) e prodotti chimici, destinati a progetti di ricerca finalizzata, per tanto l'andamento di tali consumi è molto variabile tra le diverse annualità e il costo in aumento rispetto al consuntivo 2022, non ha impatto sul conto economico in quanto finanziato da progetti di ricerca.

CODICE INSIDER	DESCRIZIONE	VALORE IOR 2022	STANDARD 2023-2025	VALORE RER 2023	VALORE IOR 2023
IND0878	<b>Acquisto di servizi sanitari sul valore della produzione (Ricavi con mobilità)</b>	11,10%	< = media regionale	29,66%	10,67%
IND0879	<b>Acquisto di servizi non sanitari sul valore della produzione (Ricavi con mobilità)</b>	19,46%	IOR si impegna a non superare il valore 2022	11,67%	17,95%
IND0880	<b>Costo risorse umane sul valore della produzione (Ricavi con mobilità)</b>	47,46%	IOR si impegna a rispettare il Piano Attuativo relativo alla Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale annualmente approvato dalla Regione, nell'ambito del Bilancio Economico Preventivo.	38,36%	47,71%

Il valore dell'indicatore **IND0878 "Acquisto di servizi sanitari sul valore della produzione (Ricavi con mobilità)"** è in riduzione rispetto al 2022 e notevolmente inferiore alla media regionale 2023 (29,66%). Complessivamente nel 2023 i costi per servizi sanitari subiscono una variazione di + 2,1 milioni (+6%) rispetto al 2022. Per quanto riguarda la mobilità sanitaria, a consuntivo 2023 si registra un aumento rispetto al consuntivo 2022 di 6,3 milioni per l'attività di degenza ed un incremento di 497.000 euro per l'attività di specialistica e pronto soccorso. Il



confronto tra l'aumento dei costi per servizi sanitari e il contestuale notevole incremento dei ricavi da mobilità sanitaria spiega il buon risultato dell'indicatore considerato.

L'indicatore **IND0879 "Acquisto di servizi non sanitari sul valore della produzione (Ricavi con mobilità)"** è in aumento rispetto al 2022 e superiore rispetto alla media regionale 2023 (pari a 11,67%).

A fronte di un incremento dei ricavi da mobilità sanitaria di 6,9 milioni, si evidenzia un decremento dei servizi non sanitari di -1,4 milioni (-6%) rispetto al 2022 che determina quindi il miglioramento dell'indicatore rispetto all'anno precedente.

Relativamente all'indicatore **IND0880 "Costo risorse umane sul valore della produzione (Ricavi con mobilità)"**: la Regione ha attribuito alle Aziende sanitarie obiettivi economici ma anche di calo del numero delle teste. Nel corso del 2023 sono stati svolti puntualmente i monitoraggi periodici finalizzati al controllo della spesa. A consuntivo il costo delle risorse umane è risultato lievemente superiore all'obiettivo assegnato dalla Regione, seppure nel rispetto della programmazione del fabbisogno aziendale in termini di numero di persone, così come riportato nel PTFP relativo al triennio 2023-2025 e approvato dalla RER per l'anno 2023.

## Sostenibilità Economica

La Direzione Aziendale, nel corso dell'anno 2023 è stata impegnata al raggiungimento dell'obiettivo economico-finanziario di pareggio civilistico di bilancio.

Per l'anno 2023 la Direzione aziendale è stata impegnata a garantire:

- il rispetto del vincolo di bilancio assegnato, concorrendo al raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio del Servizio Sanitario Regionale;
- il costante monitoraggio della gestione e dell'andamento economico-finanziario, in considerazione anche della modifica della struttura dei costi determinatasi a seguito dell'emergenza COVID-19;
- la partecipazione al sistema di monitoraggio bimestrale dell'andamento delle gestioni aziendali e in particolare alle verifiche sul rispetto degli obiettivi di budget definiti dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, come previsto dalla Deliberazione n. 407/2022;
- la presentazione alla Regione della certificazione prevista dall'art. 6 dell'Intesa Stato-Regioni del 23/3/2005, attestante la coerenza degli andamenti trimestrali all'obiettivo assegnato. In presenza di certificazione di non coerenza, presentazione di un piano contenente le misure idonee a ricondurre la gestione all'interno dei limiti assegnati entro il trimestre successivo.

La sostenibilità economica viene rappresentata di seguito, in sintesi, attraverso il risultato d'esercizio dell'anno 2023. Il Bilancio d'esercizio 2023 dell'Istituto Ortopedico Rizzoli evidenzia un risultato (utile d'esercizio) di euro 20.450, leggermente superiore rispetto allo scorso anno.

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Risultato di Esercizio	+2.039 euro	+20.450 euro

## 4.2. Sottosezione di programmazione degli Investimenti

Indicatori regionali:

DESCRIZIONE	VALORE IOR 2022	STANDARD 2023-2025	VALORE IOR 2023
<b>Rispetto del Piano investimenti</b>	58%	>60%	53,57%
<b>% Grandi Apparecchiature con età &lt;10 anni</b>	2 attrezzature su 3 hanno meno di 10 anni	IOR si impegna ad avvicinarsi allo std RER del 90%, sebbene l'esiguità delle numero di grandi apparecchiature presenti renderà possibile il raggiungimento solo al termine del 2024	2 attrezzature su 3 hanno meno di 10 anni
<b>Investimenti in tecnologie informatiche</b>	2,46	>=1,5	0,57

Il valore raggiunto del 54% è dato dal totale dei singoli contributi che compongono il Piano Investimenti (Lavori = 37%, Tecnologie Biomediche 94%, Tecnologie Informatiche 55%, Beni Economici 40%). Gli elementi oggettivamente penalizzanti che hanno contribuito ad abbassare la percentuale del "realizzato" nell'anno 2023 sono principalmente stati:

- Ritardi sui procedimenti di progettazione ed avvio lavori dovuti al rilascio dei pareri autorizzativi (Soprintendenza, VVF, Sismica) che hanno influito su voci significative del Piano (es. Messa in sicurezza della villetta Ex Centro Elaborazione Dati, Trasformazione Ex Archivio Cartelle Cliniche, Adeguamenti Antincendio ed altri interventi di Manutenzione Edilizia ed Impiantistica);
- Gli effetti del PNRR che hanno generato, sia nuove priorità a discapito di alcuni interventi "non PNRR" che sono stati posticipati rispetto alle originarie programmazioni, sia rimodulazioni su tematiche di grosso impatto economico (es. Manutenzioni Straordinarie riprogettate o modificate a seguito impatti degli interventi PNRR, sia per il Miglioramento Sismico, sia per la collocazione di apparecchiature biomedicali);
- Inferiore realizzazione dei lavori del cantiere Terapia Intensiva rispetto a quanto inizialmente previsto, dovuti all'anticipazione dei lavori di Miglioramento sismico in quell'area di cantiere, propedeutici ai veri e propri lavori per la Terapia Intensiva, ed ai relativi imprevisti rinvenuti nei solai esistenti durante i lavori (solo questa voce ha ridotto di oltre il 30% il risultato atteso);

Per i Beni Economici la voce Toponomastica e logistica è rimasta sostanzialmente inutilizzata per via del prolungarsi della gara della segnaletica/Cartellonistica, pertanto non è stato possibile effettuare acquisti.

Per quanto concerne le Grandi Apparecchiature, nel 2023 è stato installato il nuovo sistema angio-CT; nel 2024 è prevista la sostituzione della RM 1,5T (PNRR).

Relativamente agli investimenti ICT, il PNRR ha generato un sovraccarico della domanda nell'ambito del mercato dell'informatica sanitaria. I fornitori hanno quindi avuto ritardi sia nella fase di analisi, sia nella fase di consegna dell'hardware e del software.

Per ogni ulteriore elemento relativo agli investimenti, anche relativi all'area ICT e Tecnologie Biomediche, si rinvia alla Relazione sul Piano Investimenti pubblicata nel [Bilancio di Esercizio 2023](#).

### **4.3. Sottosezione di programmazione della sostenibilità ambientale ed energetica**

In via generale i lavori previsti nel piano investimenti, in ossequio ai vincoli di cui alle normative nazionali e regionali (DGR 1261/2022) in termini di requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici, comporteranno un miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici di intervento. Tra i diversi interventi previsti si ricordano in particolare i lavori finanziati ex comma 14 art.1 legge n. 160 del 27 dicembre 2019 per un importo da quadro economico di 3,5 di euro che prevedono principalmente:

- sostituzione di componenti di involucro trasparenti
- sostituzione di apparecchi di illuminazione interna con nuovi a tecnologia LED
- sostituzione e riqualificazione di alcune centrali di ventilazione.

I lavori finanziati PNRR, per un importo da quadro economico di 28 milioni di euro, oltre ai vincoli di prestazione sopra richiamati, sono soggetti al Regolamento UE 241/2021 che impone per tutte le misure del PNRR di soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", che si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 202/852. Tali vincoli sono ancora più stringenti per gli interventi in Regime 1 – contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Inoltre nel 2022 è stata avviata la progettazione degli interventi di riqualificazione energetica prevista nell'ambito del servizio energia del contratto di multiservizio manutentivo agli immobili, con la previsione di un revamping completo delle centrali termiche e di una sottostazione di scambio, con un risparmio annuo stimato pari a 336 Tep (Tonnellate Equivalenti di Petrolio); le opere hanno completato l'iter autorizzativo presso gli enti preposti e sono in corso di realizzazione.

In ultimo si evidenzia che è in corso di valutazione una Proposta di Partenariato Pubblico-Privato, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.lgs. 50/2016, per la progettazione, installazione e gestione di un impianto di trigenerazione a servizio dello IOR, che consentirà allo IOR di prodursi autonomamente una quota significativa di energia elettrica, acqua calda e raffrescamento.

L'Istituto Ortopedico Rizzoli nel corso dell'anno 2023 si è fortemente impegnato anche in iniziative mirate alla razionalizzazione dei consumi energetici e per la riduzione dell'impatto ambientale tramite azioni a diretto impatto sull'attività dell'ospedale.

A livello operativo è stato coinvolto principalmente il personale dell'ufficio tecnico, ed in particolare D.E.C e R.U.P del contratto Multiservizio Manutentivo e Servizio Energia, il settore Elettrotecnico ed il settore Termotecnico, in collaborazione con i tecnici dell'assuntore che seguono il Servizio Energia. Si sono svolti incontri preliminari e sopralluoghi volti ad individuare le criticità e le aree di miglioramento. In esito a tali incontri sono stati revisionati gli orari di accensioni/spegnimento degli impianti di riscaldamento, verificate le curve di regolazione climatica e attuate verifiche a campione delle temperature ambientali, in contraddittorio tra tecnici IOR e tecnici del servizio energia, attuando le necessarie azioni correttive in caso di non conformità. L'attività svolta è stata documentata in report mensili sottoposti all'attenzione della RUP del contratto servizio energia e del direttore del dipartimento tecnico. E' stata attuata un'analisi comparata degli elementi significativi ai fini della ricerca di azioni finalizzate al risparmio energetico. In dettaglio a partire dalla tipologia di attività svolta (sanitaria o non sanitaria), dagli orari di utilizzo e dalle caratteristiche di sezionabilità degli impianti è stata data attuazione alle indicazioni di temperatura da prevedersi, ovvero: nelle aree non sanitarie/uffici amministrativi è stata data applicazione alle disposizioni previste dal "Decreto bollette2" sulla regolazione delle temperature, ridotta a 19°C; per gli ambienti sanitari è stato ricordato di attenersi ai parametri di legge.

E' stato inoltre effettuato il riesame degli spazi da climatizzare e degli orari di funzionamento impianti: compatibilmente con l'attività prevista, sono state verificate le diverse impostazioni di funzionamento degli impianti di climatizzazione/riscaldamento per renderli coerenti con gli effettivi orari di utilizzo. Relativamente agli impianti di illuminazione sono stati eseguiti sopralluoghi per

identificare aree comuni, studi medici e zone ambulatori al fine di ottimizzare gli orari di accensione e spegnimento.

Il sistema di supervisione con riesame periodico delle regolazioni e misura dei parametri microclimatici permette di mantenere in trend l'andamento delle temperature, per consentire un costante monitoraggio delle condizioni ambientali. Sono inoltre stati attuate verifiche a campione ovvero su segnalazione, a riscontro di quanto registrato dal sistema di supervisione.

Si è promosso anche il coinvolgimento degli Operatori tramite una campagna di comunicazione e sensibilizzazione che ha utilizzato la newsletter aziendale (per la presentazione di comportamenti virtuosi che ogni dipendente dovrebbe quotidianamente attuare per ridurre il consumo di energia termica ed elettrica), ha dato diffusione a campagne di comunicazione nazionale, regionale. E' stata inoltre fortemente promossa la campagna regionale "Io spengo lo spreco".

Infine ulteriori azioni sono state intraprese con l'importante contributo del Mobility Manager IOR sulla mobilità aziendale, sull'incentivazione dei dipendenti all'uso del mezzo pubblico a discapito dell'auto personale, e su altre forme di mobilità sostenibile in coordinamento con il gruppo di lavoro interaziendale che ha coinvolto i Mobility Manager delle quattro aziende sanitarie della Provincia Bolognese nell'ambito del Progetto BOLOGNA CLIMA 2023; relativamente all'argomento Mobilità è stata recentemente installata presso lo IOR la colonnina di ricarica auto elettriche destinata a utenti e personale IOR.

## Conclusioni

Come si evince ai dati sopra riportati, lo IOR ha presidiato le diverse aree delle performance, dimostrando capacità di ripresa dell'attività e continuità nell'innovazione organizzativa e di ricerca, nonché di saper rispondere in modo adeguato ai bisogni dei pazienti e alle richieste del sistema sia in ambito Regionale, come centro Hub capace di gestire più piattaforme produttive e sviluppare progetti di collaborazione interaziendali, come quello con l'AUSL di Ferrara, sia in ambito nazionale, nella capacità di attrarre sempre nuovi ricercatori e vincere sempre più sfidanti progetti di ricerca. Resta l'impegno dello IOR per il recupero dei pazienti inseriti in Lista di Attesa, sempre numerosi data l'attrattività dell'istituto a livello nazionale.

Ne dà conferma, inoltre, la richiesta da parte della Regione e della AUSL di Piacenza di creare un Polo Ortopedico Riabilitativo a gestione IOR presso l'ospedale di Castel San Giovanni, nonché la volontà, manifestata da AUSL di Bologna, di trasferire la titolarità della gestione delle proprie UUOO di Ortopedia a IOR, nell'ambito della Rete Ortopedica e Traumatologica di area metropolitana.

Le performance conseguite, e sinteticamente qui sopra rappresentate, attestano, in sintesi, la capacità dell'Istituto di mantenere gli eccellenti risultati ottenuti, nonché di lavorare attuando contestualmente le azioni di miglioramento nelle aree necessarie.

Si conferma quindi l'utilità del PIAO come strumento di programmazione strategica per l'identificazione delle priorità da declinare in obiettivi specifici nell'ambito delle responsabilità collegate al sistema di budget. I risultati raggiunti dall'Istituto, come evidenziati da questa Relazione sulla Performance, dimostrano l'efficacia del ciclo della performance nel guidare i comportamenti dei professionisti verso le priorità strategiche aziendali.

## Allegati

- Allegato n.1 Tabella Indicatori di Performance 2023
- Allegato n.2: "RELAZIONE sugli OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE REGIONALE 2023", che correda il Bilancio di Esercizio 2023.